

BOZZE DI STAMPA

19 ottobre 2016

N. 2

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Dichiarazione di monumento nazionale della Casa Museo Gramsci in Ghilarza (2342)

ORDINE DEL GIORNO

G100

URAS

Il Senato,

in sede di discussione del disegno di legge n. 2342 recante «Dichiarazione di monumento nazionale della casa Museo di Gramsci in Ghilarza».

Premesso che il provvedimento in titolo, costituito di un solo articolo dichiara la Casa Museo di Antonio Gramsci, sita a Ghilarza in provincia di Oristano, monumento nazionale;

premessi inoltre che:

– il 22 gennaio si è celebrato il centocinquantesimo anniversario della nascita e il 27 aprile 2017 l'ottantesimo anniversario della morte, e che la Regione Sardegna per preservare la memoria dell'intellettuale sardo ha istituito per l'anno 2017 «l'Anno Gramsciano» che rammenta Antonio Gramsci, sardo, antifascista, come uno degli intellettuali tra i più letti, tradotti e studiati al mondo. Il suo lascito è universale: I Quaderni, le lettere ed una mole immensa di altri scritti costituiscono l'eredità del più grande pensatore della democrazia nell'ultimo secolo. Il suo pensiero rappresenta un punto di riferimento fondamentale per gli intellettuali di tutto il mondo al di là di ogni appartenenza politica. La sua identità di sardo e italiano si coniuga efficacemente con il valore universale del suo pensiero. La figura e l'opera di Antonio Gramsci sono simbolo della resistenza, il suo pensiero filosofico è considerato di valore universale, capace di superare i confini nazionali e quelli delle appartenenze politiche, di andare oltre il tempo della propria vita e collocarsi con grande modernità anche nell'attualità.

Considerato il valore morale, pedagogico, civile dell'opera di Gramsci, che trascende la sua connotazione politica e i luoghi nei quali si è sviluppata la sua esistenza, e la necessità di diffondere tra le giovani generazioni quella che è l'universalità, la profondità e l'alto valore morale del suo pensiero e delle sue riflessioni, rese in condizioni di particolare sofferenza.

si impegna il Governo:

a sostenere ed eventualmente a promuovere, anche d'intesa con Università, Regioni e Comuni nei quali si è sviluppata la vita e l'attività di Antonio Gramsci e con la partecipazione di Associazioni e di Istituti Gramsciani nazionali ed internazionali, iniziative di studio, di testimonianza e in genere di valore culturale, soprattutto, in relazione alle celebrazioni per l'ottantesimo anniversario della morte.

EMENDAMENTO

Art. 1.

1.1

LIUZZI

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «È riconosciuto lo stesso valore alla cella di detenzione di Antonio Gramsci nel carcere di Turi, in provincia di Bari».